

Notiziario della Parrocchia di Modigliana

N. 80 – 28 febbraio 2021

UN ANNO FA....

Il 25 febbraio 2020 può essere preso come data 'tragica' di riferimento, nella quale furono chiuse le scuole in Emilia Romagna e iniziò la pandemia. Dall' 8 marzo l' Italia divenne 'zona rossa' in lockdown, tutti chiusi in casa e col divieto di celebrare le Messe in forma pubblica. Un doppio dolore per tutti noi.

In parrocchia abbiamo subito pensato che non esisteva virus capace di fermare lo Spirito e ci siamo attivati per realizzare, pur in modo nuovo, le nostre attività di comunità cristiana. Per quel che riguarda la preghiera ci siamo sentiti di dover fare come Mosè sul monte che. tenendo le mani alzate, pregava per il popolo in lotta. Fino alla vittoria. Oltre a offrire la Messa in streaming, abbiamo iniziato a pregare quotidianamente al Santuario della Madonna del Cantone. Sappiamo come tutti i modiglianesi siano grati nei secoli alla Madonna per la sua protezione 'mitigatrice' nelle varie epidemie, terremoti, carestie, guerre.

Così abbiamo lasciato aperto il Santuario 24 ore su 24 fino ad oggi. Questo è stato un gesto molto apprezzato dalla gente che andava a fare visita quando poteva, passando anche solo in macchina. Era una 'preghiera drive in'! Devo ringraziare soprattutto la

signora Adelba per la sua ostinata fedeltà, che ha permesso una continuità assoluta nella preghiera del Rosario, trasmesso su Facebook I Care Modigliana e seguito anche da molto lontano.

La Madonna è poi 'uscita' durante il mese di maggio 'andando 'con la sua immagine in processione, per le vie della città, visitando le persone ancora chiuse nelle loro case e bisognose di un conforto. I momenti sono stati toccanti e commoventi. Attorno alla Madre di Dio ci siamo potuti riconoscere come suoi 'figli', come fratelli e sorelle tra noi, solidali nel dolore e solleciti per le necessità di tutti. Momenti che nella tragicità hanno suscitato anche un senso di gratitudine.

Ancora oggi continuiamo questo atto di amore che è la 'preghiera di intercessione', pregando ogni giorno per la città. Vogliamo fare nostro il consiglio che la Vergine Madre diede durante le nozze di Cana, quando il dramma stava per rovina quel giorno di festa: 'Qualunque cosa Gesù vi dirà, voi fatela'.

Vogliamo ascoltare e vivere la Tua Parola Gesù. Vogliamo essere fedeli nella fratellanza solidale vicendevole. Vogliamo aprire nuove strade di vita nella nostra città.

don Massimo.

MARZO IL MESE DI SAN GIUSEPPE

Il <u>19 marzo</u> sarà la festa di **San Giuseppe**, ma quest'anno vogliamo solennizzare tutto il mese, anche perché, come sapete, papa Francesco ha voluto dedicare a San Giuseppe tutto il 2021 (vedi la lettera **Patris Corde**). Perché questa scelta? Perché nell'anno della pandemia?

<u>Primo</u>: Le anime dei santi ci proteggono e ci orientano col loro esempio, sempre! Quindi anche San Giuseppe è per noi un padre caro che dal Cielo ci 'custodisce' come fece con il suo figlio Gesù.



<u>Secondo</u>: Giuseppe ha un ruolo attivo, come **genitore, nella Famiglia di Nazareth**. Egli capisce le dinamiche familiari, anche nei tempi di prova, quando lui dovette portare in salvo i suoi cari andando in Egitto.

<u>Terzo</u>: Giuseppe è il **patrono della buona morte**. In questo momento affidiamo a lui i morenti, o anche solo chi è segregato nelle terapie intensive, bisognoso di un conforto, che noi non riusiamo a dare

Quarto: Giuseppe è il custode della Chiesa universale e allora con Lui vogliamo realizzare anche nella nostra parrocchia in Modigliana quella 'civiltà dell'amore' di cui parlava Papa Paolo VI o quell'amicizia sociale di cui parla Papa Francesco. Soprattutto in questo periodo dove le nostre relazioni sono messe alla prova dalle restrizioni.

PROPONGO CHE IN OGNI ROSARIO dopo ogni decina si aggiungano queste tre **litanie**

SAN GIUSEPPE PADRE NELLA FAMIGLIA NAZARETH: prega per noi SAN GIUSEPPE PATRONO DELLA BUONA MORTE: prega per noi SAN GIUSEPPE GUIDA DELLA CHIESA NELLA FRATERNITA': prega per noi

PREGHIERA PER QUESTO ANNO

Amato Padre San Giuseppe, Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria.

A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Gesù diventò uomo.

O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita.

Ottienici grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen.